

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE:

C.C./B.M. n. 45 del 29/07/2019

Il Segretario Comunale



F.to Segretario Comunale  
Dott.ssa Giada De Francesco

## REVISORE UNICO

Verbale n. 16 del 19/07/2019

## COMUNE DI CAVE

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

### PREMESSA

In data 11/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr parere/verbale n. 2 del 28/02/2019).

In data 20/05/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 (cfr relazione /verbale n. 10 del 30/04/2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 5.103.350,03 così composto:

|                   |                        |
|-------------------|------------------------|
| fondi accantonati | per euro 5.090.267,31; |
| fondi vincolati   | per euro 13.082,72;    |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti ratifiche di variazioni di bilancio:

- N. 19 del 20/05/2019. (cfr parere /verbale n 11 dell'8/03/2019).
- N. 20 del 20/05/2019 (cfr parere /verbale n 11 dell'8/03/2019)
- N. 36 del 01/07/2019 ( cfr parere /verbale n. 14 del 25/06/2019).

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni d'urgenza oggetto di proposta di ratifica:

Delibera n° 80 del 17/06/2019 (cfr parere /verbale n 15 del 15/07/2019)

In data 19/07/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 19/07/2019.
- b. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 18/07/2019;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 14/06/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi di comunicare gli scostamenti significativi rispetto al bilancio di previsione e l'ammontare presunto degli accertamenti di entrata realizzabili entro l'esercizio e le attività espletate relativamente alle missioni e programmi, di rispettiva competenza;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

In sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio si è manifestata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 3.731,70 così composta:

fondi accantonati per euro 3.200,00;  
fondi vincolati per euro 531,70 ;

e destinata per euro 3.200,00 a spesa corrente;  
per euro 531,70 a investimenti;

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, che sono così riassunte:

| <b>ANNUALITA' 2019</b>    |           |                     |                     |
|---------------------------|-----------|---------------------|---------------------|
| <b>ENTRATA</b>            |           | <b>Importo</b>      | <b>Importo</b>      |
| Variazioni in aumento     | CO        | € 340.998,16        |                     |
| Variazioni in aumento     | CA        | € 36.652,90         |                     |
| Variazioni in diminuzione | CO        |                     | € 38.680,20         |
| Variazioni in diminuzione | CA        |                     | € 39.706,43         |
| <b>SPESA</b>              |           | <b>Importo</b>      | <b>Importo</b>      |
| Variazioni in aumento     | CO        |                     | € 314.871,49        |
| Variazioni in aumento     | CA        |                     | € 12.500,00         |
| Variazioni in diminuzione | CO        | € 12.553,53         |                     |
| Variazioni in diminuzione | CA        | € 15.553,53         |                     |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>  | <b>CO</b> | <b>€ 353.551,69</b> | <b>€ 353.551,69</b> |
|                           | <b>CA</b> | <b>€ 52.206,43</b>  | <b>€ 52.206,43</b>  |

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| <b>Equilibrio bilancio corrente<br/>(Competenza)</b>    |     | <b>Stanzamenti<br/>2019</b> | <b>Stanzamenti<br/>2020</b> | <b>Stanzamenti<br/>2021</b> |
|---|-----|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>Entrate</b>  |     |                             |                             |                             |
| Tributi (Tit.1/E)                                       | (+) | 5.898.496,19                | 6.027.554,89                | 6.027.554,89                |
| Trasferimenti correnti (Tit.2/E)                        | (+) | 710.930,56                  | 576.642,52                  | 576.642,52                  |
| Extratributarie (Tit.3/E)                               | (+) | 1.100.409,30                | 1.151.688,41                | 1.151.688,41                |
| Entrate correnti che finanziano investimenti            | (-) | 86.054,42                   | 86.054,42                   | 86.054,42                   |
| <b>Risorse ordinarie</b>                                |     | <b>7.623.781,63</b>         | <b>7.669.831,40</b>         | <b>7.669.831,40</b>         |
| FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) | (+) | 30.000,00                   | 30.000,00                   | 30.000,00                   |
| Avanzo applicato a bilancio corrente                    | (+) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti     | (+) | 184.254,65                  | 94.583,84                   | 94.583,84                   |
| Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti    | (+) | 578.608,81                  | 0,00                        | 0,00                        |
| <b>Risorse straordinarie</b>                            |     | <b>792.863,46</b>           | <b>124.583,84</b>           | <b>124.583,84</b>           |
| <b>Totale</b>   |     | <b>8.416.645,09</b>         | <b>7.794.415,24</b>         | <b>7.794.415,24</b>         |
| <b>Uscite</b>   |     |                             |                             |                             |
| Spese correnti (Tit.1/U)                                | (+) | 7.411.282,51                | 7.290.210,40                | 7.280.455,03                |
| Spese correnti assimilabili a investimenti              | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Rimborso di prestiti (Tit.4/U)                          | (+) | 928.247,60                  | 307.656,88                  | 317.412,25                  |
| <b>Impieghi ordinari</b>                                |     | <b>8.339.530,11</b>         | <b>7.597.867,28</b>         | <b>7.597.867,28</b>         |
| Disavanzo applicato a bilancio corrente                 | (+) | 70.502,98                   | 70.502,98                   | 70.502,98                   |
| Spese investimento assimilabili a spese correnti        | (+) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| <b>Impieghi straordinari</b>                            |     | <b>70.502,98</b>            | <b>70.502,98</b>            | <b>70.502,98</b>            |
| <b>Totale</b>   |     | <b>8.410.033,09</b>         | <b>7.668.370,26</b>         | <b>7.668.370,26</b>         |
| <b>Risultato</b>  |     |                             |                             |                             |
| Entrate bilancio corrente                               | (+) | 8.416.645,09                | 7.794.415,24                | 7.794.415,24                |
| Uscite bilancio corrente                                | (-) | 8.410.033,09                | 7.668.370,26                | 7.668.370,26                |
| <b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>                       |     | <b>6.612,00</b>             | <b>126.044,98</b>           | <b>126.044,98</b>           |

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

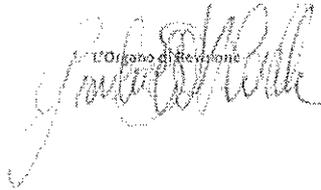
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Pomezia Lì 19/07/2019

L'Organo di Revisione  


L'Organo di Revisione  
